

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4126 del 02/08/2017
Oggetto	Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e dilavamento delle aree scoperte impermeabili ai sensi del D.Lgs. 152/06 DGR 286/05 DGR 1860/2006 e della L.R. 3/99 e s.m.i., rilasciato alla Azienda Agricola Bagioni Primo avente sede legale in Comune di Forlì (FC) Via Spreti, n. 6 ed insediamento in Comune di Forlì (FC) Via Erbosa, n. 46.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4294 del 02/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno due AGOSTO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e dilavamento delle aree scoperte impermeabili ai sensi del D.Lgs. 152/06 DGR 286/05 DGR 1860/2006 e della L.R. 3/99 e s.m.i., rilasciato alla Azienda Agricola Bagioni Primo avente sede legale in Comune di Forlì (FC) Via Spreti, n. 6 ed insediamento in Comune di Forlì (FC) Via Erbosa, n. 46.

IL DIRIGENTE

Viste le norme:

- D.Lgs. 152/06 *"Norme in materia ambientale"* – Parte Terza e s.m.i.;
- L.R. 3 del 21 aprile 1999 *"Riforma del sistema regionale e locale"* e successive modifiche e integrazioni, la quale assegna alle Province la competenza al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque assimilate alle domestiche;
- L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- Delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 *"Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante *"Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante *"Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286 del 14/02/2005"*;

Visto l'atto di approvazione del piano di gestione delle acque di prima pioggia delle aree scoperte impermeabili n. 992 del 14/04/2015 Prot. Prov. n. 35761 rilasciato dalla Provincia di Forlì-Cesena alla Azienda Agricola Bagioni Primo per l'insediamento ubicato in Via Erbosa, n. 46 loc. San Leonardo a Forlì (FC) e s.m.i.;

Vista la richiesta di modifica dell'atto di cui sopra presentata ad Arpae – SAC tramite pec dalla Azienda Agricola Bagioni Primo in data 05/06/2017 acquisita al PGFC/2017/8516;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento e contestuale sospensione (per mancato versamento degli oneri istruttori) ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e smi trasmessa con nota del 07/06/2017 PGFC/2017/8706;

Specificato che la modifica richiesta al Piano di Gestione verte fundamentalmente nella richiesta di prorogare rispettivamente al 30/07/2017 ed al 31/12/2018 gli interventi di seguito riepilogati:

- completamento delle vasche interrato di raccolta acque della trincea insilati;
- completamento copertura della concimaia e relativo circuito di ricircolo eluati sul cumulo del letame;

Vista la richiesta di parere all'Arpae – Servizio Territoriale trasmessa trasmessa con nota del 07/06/2017 PGFC/2017/8708;

Vista la comunicazione di Arpae – Servizio Territoriale trasmessa con nota del 16/06/2017 PGFC/2017/9198 con la quale si esprime parere non favorevole all'accoglimento della proroga richiesta;

Vista la comunicazione dei motivi ostativi trasmesse alla Ditta con nota del 21/06/2017 PGFC/2017/9393 ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e smi;

Considerato che in data 03/07/2017 PGFC/2017/10017 la ditta ha presentato le proprie controdeduzioni alla citata nota dei motivi ostativi evidenziati, comunicando che:

- intende rinunciare alla costruzione di tettoia di copertura della concimaia;
- intende rinunciare alla realizzazione di vasche interrato per la gestione degli eluati prodotti dal deposito insilati;
- intende costruire un bacino impermeabile di idonea volumetria per la gestione delle acque reflue prodotte dalla aree “sporche” dell'azienda, che saranno gestite con utilizzazione agronomica in conformità ai disposti dle Regolamento n.1/2016;
- intende mantenere il piano di gestione dei piazzali riducendo la superficie oggetto del piano, ed in particolare si dovrà fare riferimento alle superfici considerate pulite, così come illustrato in apposita “Relazione tecnica sulla Gestione delle acque”;

Esaminata la citata “Relazione tecnica sulla Gestione delle acque” agli atti;

Valutato che la gestione delle acque meteoriche che dilavano specifiche superfici impermeabili siano ascrivibili esclusivamente alle azioni riportate al paragrafo 2 “*Rete di raccolta acque bianche*” della citata relazione, con esclusione della aree interessate da paddock, letamaia, e trincea di stoccaggio degli insilati oggetto del paragrafo 4 “*Rete di raccolta eluati*” e successivo paragrafo 5 “*gestione delle acque nel transitorio*”;

Vista la comunicazione di Arpae – Servizio Territoriale trasmessa con nota del 01/08/2017 PGFC/2017/11550 con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni alla Variante presentata;

Ritenuto quindi opportuno, alla luce del parere di Arpae sopra richiamato, accogliere la variante del Piano di gestione esclusivamente riguardo alla richiesta di cui al paragrafo 2 “*Rete di raccolta acque bianche*”;

Considerato opportuno procedere alla revoca del precedente Piano di Gestione delle acque di prima pioggia delle aree scoperte impermeabili n. 992 del 14/04/2015 Prot. Prov. n. 35761 in

quanto le superfici oggetto della variante risultano essere decisamente diminuite rispetto alla nuova variante presentata;

Dato atto in particolare che il Piano di Gestione presentato individua interventi, dispositivi e modalità tali da impedire, nel corso dello svolgimento delle normali attività, contaminazione delle relative superfici scolanti tali da provocare l'inquinamento delle acque di prima pioggia;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/2015 recante "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

Dato atto che il Responsabile del procedimento - Dr. Giovanni Fabbri ed il Dirigente Arch. Roberto Cimatti in riferimento al procedimento relativo al presente rapporto istruttorio, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/12;

Visto l'esito dell'istruttoria e su proposta del Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

1. Di revocare il Piano di Gestione n. 992 del 14/04/2015 Prot. Prov. n. 35761 e s.m.i. rilasciato dalla Provincia di Forlì-Cesena alla Azienda Agricola Bagioni Primo ai sensi della D.G.R. 1860/06 punto I_A.2_3.c) e della DGR 286/05 per l'insediamento ubicato in Via Erbosa n. 46 loc. San Leonardo a Forlì (FC);
2. Di accogliere ai sensi della D.G.R. 286/05 e della DGR 1860/06 punto I_A.2_3.c) il Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e dilavamento delle aree scoperte presentato in data 03/07/2017 ad Arpae – SAC acquisito al PGFC/2017/10017 dalla Azienda Agricola Bagioni Primo per l'insediamento ubicato in Via Erbosa n. 46 loc. San Leonardo a Forlì (FC), con le seguenti prescrizioni:
 1. La relazione tecnica sulla gestione delle acque presentata in data 03/07/2017 PGFC/2017/10017 dovrà essere conservato unitamente al presente atto;
 2. Sono escluse dal presente piano di gestione le azioni riconducibili ad attività legate alle aree interessate da paddock, letamaia, e trincea di stoccaggio degli insilati oggetto del paragrafo 4 "Rete di raccolta eluati" e successivo paragrafo 5 "gestione delle acque nel transitorio" della citata relazione tecnica;
 3. La ditta dovrà attenersi scrupolosamente alle modalità gestionali individuate al fine di evitare la contaminazione delle acque meteoriche che dilavano le superfici impermeabili individuate nel piano stesso;
 4. Le aree esterne non potranno essere utilizzate per lo stoccaggio, anche temporaneo, di materiali che possano contaminare le acque meteoriche;
 5. I piazzali dovranno essere sottoposti a controllo giornaliero con compilazione di apposita chck list e interventi di pulizia se necessari;
 6. Con frequenza trimestrale la ditta dovrà provvedere all'autocontrollo degli scarichi S1 e S2, di caratterizzazione delle acque reflue di dilavamento meteorico, per almeno i seguenti parametri: Solidi sospesi totali - BOD5 - COD - Azoto ammoniacale. I metodi

analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005. Con cadenza annuale dovranno essere trasmessi ad Arpae i certificati analitici degli autocontrolli effettuati;

7. Dovranno essere evitati fenomeni di ristagni o impaludamenti delle zone limitrofe alle aree oggetto del Piano di Gestione.

Il presente atto viene rilasciato al titolare del Piano di Gestione; eventuali modifiche al Piano di Gestione di che trattasi dovranno essere valutate da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni Unità Infrastrutture Fognarie, previa istanza di modifica, al fine di verificare il permanere delle condizioni necessarie per l'esclusione dei piazzali dalle disposizioni della D.G.R 286/05.

Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale;

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Contro il presente atto può essere presentato ricorso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Per il Dirigente di Arpae - SAC di Forlì-
Cesena

Arch. Roberto Cimatti

La responsabile della P.O. Procedimenti Unici

Dr.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.